



“mala” VITA LAVORATIVA **COME VA? MALE GRAZIE !!**

Nei nostri precedenti comunicati avevamo più volte sottolineato come l'incomprensibile (da un punto di vista gestionale) politica aziendale del Personale nella nostra Regione aveva già avuto pesanti ripercussioni sulla vita dei Colleghi e sulla qualità del servizio offerto alla clientela e ci si chiedeva cosa sarebbe successo in concomitanza delle ferie.

Negli ultimi tempi decine di Colleghi hanno lasciato a vario titolo il servizio e non solo non ci sono state assunzioni, ma è stato anche negato l'apporto di “stagionali” (e lo ribadiamo: UNICA Area Commerciale della Region Centro Nord) .

E così, quello che “volendo” era facilmente prevedibile, si sta naturalmente verificando.

L'apertura del servizio cassa ogni giorno è un rebus:

- a) in alcune filiali viene improvvisamente chiuso il servizio per permettere ad altre di aprire;
- b) i Colleghi demandati alle sostituzioni (anche di ferie programmate), vengono avvisati all'ultimo momento e così spesso, per aprire alla clientela ad un'ora decente, si fanno pressioni per “accelerare “ le verifiche di cassa (che, ricordiamo, VANNO SEMPRE FATTE prima di acquisire i valori);
- c) gli AFP sempre più spesso vengono utilizzati per sostituire gli ASC in ferie o assenti, senza tenere conto né dell'effettiva preparazione né della mancanza di abitudine a svolgere questo servizio con conseguente aumento esponenziale dei rischi (non solo economici).

Inoltre per questi Colleghi oltre al danno c'è anche la beffa, in quanto qualche buontempone ha anche il coraggio poi di chiedere il resoconto dell'attività commerciale !!!!!

Naturalmente il comparto casse non è l'unico che risente di questa situazione, solo che forse è quello che maggiormente si riflette sull'immagine esterna; ma sono tutti i settori che vivono in una situazione di disagio permanente.

La verità è che la disorganizzazione regna incontrastata e tutto (nel bene e nel male) sembra affidato all'improvvisazione dei singoli che si arrabattano per tappare le falle che quotidianamente si aprono e “mandare avanti la baracca” magari vedendosi poi ringraziati da una bella lettera di contestazione.

Tutto questo naturalmente, oltre che sulla pelle delle Lavoratrici e dei Lavoratori, si ripercuote anche sulla qualità del servizio offerto alla clientela che, come forse qualche mega-manager dovrebbe ricordare, è il nostro patrimonio.

La carenza di organici ed il periodo di ferie ci porta anche ad affrontare un altro argomento: **GLI STRAORDINARI.**

A tale proposito vorremmo sottolineare alcune cose:

- qualsiasi prestazione lavorativa fuori dall'orario previsto va regolarmente segnalata, senza se e senza ma ;
- lo straordinario, come prevedono le norme, va preventivamente autorizzato; quindi segnare per tempo la richiesta della prestazione oltre l'orario ed attendere l'autorizzazione; nel caso questa ancora non ci fosse al termine del normale orario di lavoro **SPEGNERE IL TERMINALE ED ANDARE A CASA.**

In ogni caso, visto che ci sono arrivate strane segnalazioni, consigliamo, una volta inserita la richiesta di straordinario, di stampare la pagina e conservarla.

Ancona, 18.07.2013

I Coordinatori Territoriali Marche e le RSA Ancona di UniCredit SpA
FABI Fiba/CISL Fisac/CGIL UILCA